

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1827

**Approvazione schema di Accordo Quadro fra Regione Puglia e Università degli Studi Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR.**

L'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario responsabile PO e confermata dalla Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, riferisce quanto segue.

**Visti:**

- la Legge Costituzionale n. 3 del 2001, che, intervenendo sul Titolo V della Costituzione, ha elevato a rango costituzionale i principi del decentramento e della sussidiarietà;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 1, c. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- l'art. 66 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 che consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- l'art. 6 comma 4 della Legge 18 marzo 1989, n. 118, a mente del quale le Università possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha stabilito che le amministrazioni universitarie rientrino tra i soggetti a cui sia consentita la sottoscrizione di accordi ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 per il perseguimento di attività di interesse comune tra i soggetti stipulanti (cfr. Delibera del Consiglio ANAC n.5 del 08.01.2015);
- viste le progettualità finanziate all'Università di Bari Aldo Moro dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – NextGenerationEU" (in seguito "Avvisi");
- viste le "*Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2*" (in seguito "*linee guida per la rendicontazione*"), del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- viste le "*Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori*", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553.

**Premesso che:**

- il Soggetto Attuatore è il soggetto responsabile (Hub) dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Centro Nazionale (CN)/Partenariato esteso (PE). È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";

- il Soggetto Esecutore è il soggetto pubblico o operatore economico privato (Spoke) coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca ed individuato nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile. I rapporti tra l'Hub e gli Spoke sono disciplinati con accordi scritti;
- l'Hub e gli Spoke sono responsabili, ciascuno al proprio livello, del conseguimento delle milestones e dei target previsti dalle attività del CN o PE. I rapporti tra Hub e Spoke sono definiti attraverso accordi scritti tra le parti;
- gli Spoke di natura pubblica emanano bandi a cascata finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al CN o PE per attività di ricerca coerenti con le attività previste, nell'ambito dei limiti e con le modalità definiti negli "avvisi" richiamati in premessa;
- gli Spoke di natura pubblica devono attivare "*bandi a cascata*" per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso;
- i bandi sono emanati per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato per lo svolgimento delle attività di competenza dello Spoke previste dal Programma di ricerca e innovazione, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato esteso di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione, nei limiti di quanto previsto negli "avvisi" richiamati in premessa. Non è ammesso il reclutamento di personale diverso da quello destinato alla ricerca;
- i bandi sono emanati sotto la responsabilità dello Spoke nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili;
- le scadenze delle attività previste dai bandi devono essere compatibili con il termine ultimo individuato negli "avvisi" richiamati in premessa;
- nel caso di bandi per la concessione di finanziamenti è responsabilità dello Spoke raccogliere, verificare e rendicontare all'Hub le spese sostenute dai soggetti realizzatori e provvedere al loro rimborso nel rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili;
- costituisce elemento premiale in sede di valutazione la previsione di bandi "a cascata" che valorizzino la partecipazione di start-up innovative e di spin-off da ricerca (solo per i PE).

**Considerato che:**

- l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, partecipa ai succitati progetti in qualità di Spoke;
- in base ai rispettivi avvisi, gli Spoke di natura pubblica emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste dall'Avviso stesso, "*bandi a cascata*" finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato e alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Centro Nazionale o al Partenariato esteso per attività di ricerca coerenti con le attività previste; gli Spoke di natura pubblica si impegnano ad attivare "*bandi a cascata*" per un importo complessivo definito nel Progetto e assegnato al Programma di R&I, secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Hub;
- i "*bandi a cascata*" sono procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un Centro Nazionale o di un Partenariato, nel rispetto delle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- i progetti M4C2 in cui l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ricopre il ruolo di Spoke Leader sono i seguenti:

*nell'ambito dei Campioni Nazionali (CN) - Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.*

1. *“National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing (HPC)”*, codice identificativo CN00000013, CUP H93C22000450007, Decreto Direttoriale n. 1031 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento
2. *“National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH”*, codice identificativo CN00000022, CUP H93C22000440007 Decreto Direttoriale n. 1032 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
3. *“National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”*, codice identificativo CN00000041, CUP H93C22000430007 Decreto Direttoriale n. 1035 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento.

*Nell'ambito dei Partenariati Estesi {PE} - Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.*

1. *“FAIR Future Artificial Intelligence Research”* codice identificativo PE00000013, CUP H97G22000210007 Decreto Direttoriale n. 1555 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
2. *“RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate”*, codice identificativo PE00000005, CUP H93C22000610002 Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
3. *“GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable”*, codice identificativo PE0000018, CUP H93C22000650001 Decreto Direttoriale n. 1558 del 11/10/22 di ammissione a finanziamento;
4. *“CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”*, codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006 Decreto Direttoriale n. 1560 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
5. *“ONFOODS - ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods”*, codice identificativo PE00000003, CUP H93C22000630001 Decreto Direttoriale n. 1550 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;

- per ciascuna delle precitate progettualità l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro dovrà emettere sotto la propria responsabilità bandi a cascata, ovvero procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN o PE, conformemente alle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme comunitarie e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN o PE di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione, per un budget complessivo di euro 21.692.943,99.

#### **Rilevato che:**

- la Regione Puglia è impegnata nella messa in atto della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027, il cui ruolo è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei;
- le politiche di ricerca ed innovazione definite e attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno

organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale;

- i progetti M4C2 del PNRR prevedono l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese;
- la Regione Puglia, supportata dalle sue società in house Puglia Sviluppo S.p.A. e InnovaPuglia S.p.A., nonché dall'agenzia A.R.T.I., ha tra i propri scopi istituzionali lo sviluppo del sistema delle imprese locali;
- l'utilizzo capillare delle risorse di tali bandi potrebbe apportare un incremento delle competitività delle imprese pugliesi, già duramente provate dall'evento pandemico e dalla situazione geopolitica;
- il sistema degli aiuti alle imprese della Regione Puglia ha una storica capacità di interlocuzione e di ingaggio con le imprese, in particolar modo di media e piccola dimensione;
- la Regione Puglia detiene un ricco patrimonio informativo ed anagrafico del mondo delle imprese e propri strumenti di diffusione delle opportunità per li progetti di ricerca e innovazione rivolti alle imprese.

#### **Rilevato infine che:**

- con DGR n. 1213 dell'8 agosto 2023, pubblicata sul BURP n. 76 del 17 agosto 2023, la Giunta regionale ha approvato #mareAsinistra, la propria Strategia di sviluppo finalizzata ad attrarre i migliori talenti creativi e tecnologici a livello internazionale e sviluppare l'azione regionale con le seguenti finalità:
  - a) rafforzare l'evoluzione della condizione dei giovani della Regione Puglia, quali portatori di competenze, valori, energie e talento;
  - b) attrarre sul territorio talenti tecnologici e creativi internazionali, tra cui i nomadi digitali, pugliesi di ritorno, nuovi investitori;
  - c) coinvolgere gli stakeholders (tra cui le università, le istituzioni, le imprese, i fondi di investimento);
  - d) sostenere le attività di ricerca e innovazione degli attori regionali, con un focus sullo sviluppo di nuove competenze e soluzioni tecnologiche per i mercati nazionali ed internazionali
  - e) ampliare le opportunità di sviluppo nei settori altamente innovativi richiamati nella S3, quali la produzione sostenibile (la meccanica avanzata, elettronica e automazione, il settore automobilistico e quelli aerospaziale e agroalimentare, il sistema domestico e il sistema moda), la salute umana e ambientale (l'industria della salute e del benessere, i sistemi energetici e ambientali<sup>9</sup>, nonché le comunità digitali creative ed inclusive (le industrie culturali, creative e turistiche, i servizi avanzati, nonché prodotti e servizi nel settore digitale);
  - f) fare della Puglia un territorio di accoglienza, luogo in cui permanere, vivere o trascorrere una parte importante della propria esperienza lavorativa, umana, professionale;
- al fine di dare piena attuazione alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, in qualità di coordinatrice della Strategia di attrazione e a valorizzazione dei talenti, giusta DGR 1213/2023, ha espresso l'interesse dell'Amministrazione regionale a partecipare alle sottoindicate Call:
  - il 15 settembre 2023 ha presentato la candidatura regionale in riscontro alla *Working Group Open Call {Pillar 7 del Talent Booster Mechanism}*, Harnessing Talent Platform (HTP), finalizzata a partecipare a gruppi di lavoro per: discutere sul tema della valorizzazione dei talenti in Europa e sulle conseguenze territoriali delle dinamiche demografiche ad esse legate; promuovere buone pratiche; tradurre i risultati in raccomandazioni politiche ed orientamenti tecnici;

- il 20 ottobre 2023 ha presentato la candidatura regionale in riscontro alla *Technical Assistance Open Call* – {**Pillar 1** del Talent Booster Mechanism}, finalizzata ad assistere le autorità regionali e locali nell'affrontare il potenziale inutilizzato della forza lavoro con istruzione terziaria e mitigare le sfide legate al cambiamento demografico e alla fuga dei cervelli, sostenendo l'identificazione dei bisogni e delle priorità e fornendo consulenza e sostegno metodologico al fine di attrarre, trattenere e sviluppare i talenti;
- le citate Call hanno avuto entrambe esito positivo, atteso che la Puglia è stata selezionata per ricevere il supporto di esperti attraverso un progetto pilota come parte del Pilastro 1 del Talent Booster Mechanism lanciato dalla Commissione Europea ed è stata altresì accettata quale membro principale del gruppo di lavoro digitale;
- in tal contesto, la designazione della Regione Puglia:
  - come destinatari di Assistenza Tecnica (**Pillar 1**) per contrastare la *trappola dei talenti*, rappresenta *driver* indispensabile per meglio indirizzare le azioni strategiche previste in #mareAsinistra e promuovere una politica unitaria in materia di attrazione dei talenti, attraverso:
    - l'implementazione di un processo sistematico e continuo di raccolta ed analisi dei dati ed informazioni strutturate, benchmarking su analoghi processi su scala unionale;
    - l'individuazione di lacune presenti nel territorio, miglioramenti relativi alle infrastrutture regionali e ai servizi di interesse generale cruciali, politiche di investimento adeguate, opportunità per una azione più efficace finalizzata ad affrontare le sfide demografiche e mitigare la fuga dei cervelli;
    - lo studio di misure ad hoc per rendere il territorio attraente per i lavoratori giovani e altamente qualificati, integrando al contempo una forte narrativa di sviluppo economico;
  - come membri attivi nel *Working group – digitale (Pillar 7)*, rappresenta per la Puglia contesto interessante in cui affrontare tematiche importanti quali il *Digital divide*, i Servizi Pubblici Digitali, sfruttando le competenze della specializzazione intelligente;
  - come componenti delle Regional Innovation Valley nelle progettualità dell'*Interregional Innovation Investment Instrument (I3) (Pillar 4)* del Fondo europeo di sviluppo regionale permette di identificare partner potenzialmente rilevanti, facilitando il matchmaking e le interconnessioni tra quelle regioni che si impegnano verso gli stessi obiettivi, per preparare piani di innovazione congiunti per costituire valli dell'innovazione regionali collegate.

#### Tenuto dunque conto che:

- la cooperazione istituita tra Enti pubblici risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune;
- l'attività svolta dall'Università costituisce, dunque, un utile supporto per lo svolgimento anche delle funzioni dell'Ente Regione, anche riferite alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra, nonché per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale;
- l'interesse di cui al punto precedente può qualificarsi come "interesse comune" ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi.

**Tanto premesso considerato e visto**, si ritiene che sussistano i presupposti in fatto ed in diritto per procedere alla approvazione di uno schema di Accordo Quadro fra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR nonché alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra e per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale, di cui all'allegato "A",

parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali. Nel contempo si ritiene altresì di sancire che la Giunta valuterà eventuali altre analoghe proposte che le Università sono invitate a presentare, atteso l'interesse della Regione affinché l'offerta di strumenti per le imprese sul territorio sia coordinata e sinergica con l'obiettivo di essere viepiù efficace.

#### **Garanzie di Riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

#### **Valutazione di Impatto di Genere**

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione deriva dalle D.G.R. n. 1546 del 07/11/2022 e n. 1215 del 08/08/2023, per le quali si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata neutra.

#### **COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del Decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale.

#### **DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA**

L'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettere d) e k) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR nonché alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra e per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi - ove necessario - modifiche non sostanziali;
3. **di sancire** che la Giunta valuterà eventuali altre analoghe proposte che le Università sono invitate a presentare, atteso l'interesse della Regione affinché l'offerta di strumenti per le imprese sul territorio sia coordinata e sinergica con l'obiettivo di essere viepiù efficace;
4. **di prevedere**, altresì, che i Dirigenti di ciascuna delle articolazioni regionali afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico, possano provvedere alla stipula di specifici accordi ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. al fine di attuare peculiari e determinate misure, comunque sempre correlate ed inerenti a quelle contemplate nello schema di Accordo Quadro allegato alla presente proposta di deliberazione;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della

Regione Puglia (BURP) e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale ed unionale e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il responsabile PO**

Giorgia Barbieri

#### **La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico**

Gianna Elisa Berlingiero

#### **L'Assessore allo Sviluppo Economico**

Alessandro Delli Noci

### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento, che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1. **di prendere atto** di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** lo schema di Accordo Quadro tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per la gestione delle misure a favore delle imprese previste dai progetti M4C2 del PNRR nonché alle proposte individuate nel documento strategico #mareAsinistra e per dare seguito alle conseguenti azioni derivanti dalla accettazione delle candidature proposte dalla Regione in ambito unionale, di cui all'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, autorizzando la Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico alla sottoscrizione dello stesso con facoltà di apportarvi – ove necessario – modifiche non sostanziali;
3. **di sancire** che la Giunta valuterà eventuali altre analoghe proposte che le Università sono invitate a presentare, atteso l'interesse della Regione affinché l'offerta di strumenti per le imprese sul territorio sia coordinata e sinergica con l'obiettivo di essere viepiù efficace;
4. **di prevedere**, altresì, che i Dirigenti di ciascuna delle articolazioni regionali afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico, possano provvedere alla stipula di specifici accordi ex art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. al fine di attuare peculiari e determinate misure, comunque sempre correlate ed inerenti a quelle contemplate nello schema di Accordo Quadro allegato alla presente proposta di deliberazione;
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti della Giunta Regionale".

**Il Segretario Generale della Giunta**

ANNA LOBOSCO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**ALLEGATO A**

**SCHEMA DI ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE**  
**(ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi)**  
**PER DISCIPLINARE LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE**  
**FRA L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI ALDO MORO E LA REGIONE PUGLIA**  
**IN MATERIA DI MISURE A FAVORE DELLE IMPRESE**  
**(PROGETTI M4C2 DEL PNRR)**

La **Regione Puglia**, (C.F. 80017210727), di seguito denominata anche "Regione", con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata da \_\_\_\_\_, incaricato con Deliberazione della Giunta Regionale del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, e domiciliato ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari al Corso Sidney Sonnino n. 177,

e

l'**Università degli studi di Bari Aldo Moro**, di seguito denominata anche "UNIBA", con sede in Piazza Umberto I n.1 - 70121 Bari, (C.F.: 80002170720), legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini C.F. OMISSIS, ivi domiciliato ai fini del presente Accordo

nell'insieme e congiuntamente anche denominate "le Parti",

**Visti:**

- la Legge Costituzionale n. 3 del 2001, che, intervenendo sul Titolo V della Costituzione, ha elevato a rango costituzionale i principi del decentramento e della sussidiarietà;
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 1, c. 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 66 del DPR 11 luglio 1980, n. 382 che consente alle Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifica e didattica, l'esecuzione di attività di ricerca e consulenza mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
- l'art. 6 comma 4 della Legge 18 marzo 1989, n. 118, a mente del quale le Università possono partecipare a programmi di ricerca promossi da Amministrazioni dello Stato, da Enti pubblici o privati o da istituzioni internazionali, nel rispetto delle relative normative;
- la Delibera del Consiglio della Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 5 del 08.01.2015, la quale ha stabilito che le amministrazioni universitarie rientrano tra i soggetti a cui sia consentita la sottoscrizione di accordi ex art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241 per il perseguimento di attività di interesse comune tra i soggetti stipulanti;
- gli orientamenti dell'ANAC che, conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza unionale, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti:
  - a) l'Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  - b) alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;

- c) le Parti non hanno svolto sul mercato aperto le attività oggetto del presente Accordo di cooperazione;
- d) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'Accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
- e) il ricorso all'Accordo non può interferire con il perseguimento dell'interesse principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri.

**Viste altresì:**

- le progettualità finanziate all'UNIBA dal MUR nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – NextGenerationEU (in seguito "Avvisi");
- le "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione") del 10 ottobre 2022, rivolte ai soggetti beneficiari di finanziamenti e che forniscono le indicazioni procedurali per un corretto espletamento delle attività di rendicontazione delle attività e delle spese dei progetti approvati a valere sulle iniziative di sistema del MUR inquadrate nella Missione 4 – Componente 2 del PNRR e successive eventuali integrazioni;
- le "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione 1.0 del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553.

**Premesso che:**

- il *Soggetto Attuatore* è il soggetto responsabile (Hub) dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Centro Nazionale (d'ora in avanti "CN")/Partenariato esteso (d'ora in avanti "PE"), costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, Enti Pubblici Territoriali e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In Particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, prevede che i soggetti attuatori sino "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR";
- il *Soggetto Esecutore* è il soggetto pubblico o operatore economico privato (Spoke) coinvolto nella realizzazione del Programma di Ricerca ed individuato nel rispetto della normativa unionale e nazionale applicabile. I rapporti tra lo Hub e gli Spoke sono disciplinati con accordi scritti tra le Parti;
- l'*Hub* e gli *Spoke* sono responsabili, ciascuno al proprio livello, del conseguimento delle *milestones* e dei *target* previsti dalle attività del CN o PE;
- gli *Spoke di natura pubblica* emanano *bandi a cascata* finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ed alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al CN o PE per attività di ricerca coerenti con le attività previste, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste all'articolo 5 del rispettivo avviso;
- l'UNIBA, istituzione accademica che ha come finalità istituzionali l'istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica ed il trasferimento delle tecnologie e delle conoscenze, partecipa ai succitati progetti in qualità di Spoke;
- in base ai rispettivi avvisi, gli *Spoke di natura pubblica* emanano, nell'ambito dei limiti e con le modalità previste dall'Avviso stesso, "bandi a cascata" finalizzati al reclutamento di ricercatori a tempo determinato ed alla concessione di agevolazioni a soggetti esterni al Centro Nazionale o al Partenariato esteso per attività di ricerca coerenti con le attività previste;

- gli Spoke di natura pubblica si impegnano ad attivare “bandi a cascata” per un importo complessivo definito nel Progetto ed assegnato al Programma di R&I, secondo le indicazioni che saranno fornite dall’Hub;
- i “bandi a cascata” sono procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN o di un PE, conformemente alle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme unionali e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al Centro Nazionale di finanziamenti per attività di ricerca e per l’acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- i **progetti M4C2** in cui l’UNIBA ricopre il ruolo di **Spoke Leader** sono i seguenti:

*Campioni Nazionali (CN) - Decreto Direttoriale MUR n. 341 del 15.03.2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.3 finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.*

1. “National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing (HPC)”, codice identificativo CN00000013, CUP H93C22000450007, Decreto Direttoriale n. 1031 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
2. “National Research Centre for Agricultural Technologies-AGRITECH”, codice identificativo CN00000022, CUP H93C22000440007 Decreto Direttoriale n. 1032 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento;
3. “National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology”, codice identificativo CN00000041, CUP H93C22000430007 Decreto Direttoriale n. 1035 del 17/06/2022 di ammissione a finanziamento.

*Partenariati Estesi (PE) - Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies” finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.*

1. “FAIR Future Artificial Intelligence Research”, codice identificativo PE00000013, CUP H97G22000210007 Decreto Direttoriale n. 1555 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
2. “RETURN - multi-Risk sciEnce for resilienT commUnities undeR a changiNg climate” codice identificativo PE00000005, CUP H93C22000610002 Decreto Direttoriale n. 1552 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
3. “GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable”, codice identificativo PE0000018, CUP H93C22000650001 Decreto Direttoriale n. 1558 del 11/10/22 di ammissione a finanziamento;
4. “CHANGES - Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society”, codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006 Decreto Direttoriale n. 1560 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento;
5. “ONFOODS - ON Foods - Research and innovation network on food and nutrition Sustainability, Safety and Security – Working ON Foods”, codice identificativo PE00000003, CUP H93C22000630001 Decreto Direttoriale n. 1550 del 11/10/2022 di ammissione a finanziamento.

- In ciascuna di queste progettualità l'UNIBA dovrà emettere sotto la propria responsabilità Bandi a Cascata, ovvero procedure competitive emanate dagli Spoke di natura pubblica di un CN o PE, conformemente alle disposizioni sugli aiuti di Stato, sui concorsi e sui contratti pubblici, nonché delle altre norme unionali e nazionali applicabili, per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato, per la concessione a soggetti esterni al CN o PE di finanziamenti per attività di ricerca e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione;
- in Particolare l'UNIBA è impegnata nella pubblicazione dei seguenti avvisi:

Bandi a cascata UNIBA per enti di ricerca e imprese										
Progetto PNRR	Codice Identificativo Progetto	Data fine progetto	n. Spoke	Bandi da emettere	Budget bando	Data prevista emissione bando	Durata di apertura del bando	Durata Progetto da finanziare (mesi)	Data inizio progetto BAC	Data fine progetto BAC
ICSC	CN00000013	31/08/2025	5	1	3.200.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
RNA	CN00000041	31/10/2025	7	1	2.168.033,60 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
AGRITECH	CN00000022	31/08/2025	7	1	4.846.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
RETURN	PE00000005	30/11/2025	VS3	1	1.493.621,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
FAIR	PE00000013	31/12/2025	6	1	1.965.289,39 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
GRINS	PE00000018	30/11/2025	7	1	750.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	15	01/06/2024	30/09/2025
CHANGES	PE00000020	30/11/2025	1	1	2.000.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	12	01/06/2024	31/05/2025
ONFOODS	PE00000003	31/10/2025	3	1	5.270.000,00 €	Gen/Feb 2024	30 giorni	14	01/06/2024	31/07/2025
<b>Totale</b>			<b>8</b>		<b>21.692.943,99 €</b>					

#### Considerato che:

- la Regione Puglia è impegnata nella messa in atto della Strategia di Specializzazione Intelligente relativa alla programmazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Regione Puglia per il periodo 2021-2027 (SmartPuglia2030), il cui ruolo è sempre più strategico e centrale nella programmazione e per l'utilizzo dei fondi europei;
- anche grazie alla su citata strategia SmartPuglia 2030, la Regione Puglia:
  - o ha costruito un ecosistema dell'innovazione nel quale il lavoro di università e organismi di ricerca è fortemente integrato con il sistema delle imprese e orientato all'offerta e alla produzione scientifica e tecnologica. Un ecosistema complesso che conta numerosi protagonisti tra Agenzie regionali, Società in house, Università, Centri e istituti di ricerca, Distretti tecnologici, aggregazioni pubblico-private per la ricerca, Startup e Spin Off;
  - o ha attivato una serie di iniziative finalizzate all'investimento in ricerca e innovazione, tra le quali si annovera il TecnoNidi, indirizzato a startup e imprese innovative di piccola dimensione, iscritte da non più di 5 anni al Registro delle imprese, che intendono realizzare piani di investimento in ambito tecnologico;
  - o nell'ambito dei progetti di innovazione, ha creato un territorio fertile nel quale idee innovative e lungimiranti possano tradursi in un'impresa di successo, attraverso la cooperazione tra imprese locali, università e centri di ricerca pubblici e privati, nonché attraverso un'ampia rete di organizzazioni pubbliche e private che sostengono attivamente i giovani imprenditori e la creazione di nuove imprese;

- attraverso l'ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, ha avviato tre iniziative integrate a sostegno di aspiranti imprenditori innovativi e start-up, volte a supportare il trasferimento tecnologico attraverso il quale le nuove invenzioni e altre innovazioni create nei laboratori di tali istituzioni vengono trasformate in prodotti e commercializzate:
  - a. l'iniziativa di "*Talent Mining*" ("*Estrazione dei Talenti*") che prevede il finanziamento di corsi di tutoraggio ed accelerazione per team di potenziali imprenditori in aree strategiche dell'innovazione, tra cui la manifattura sostenibile;
  - b. l'iniziativa "*Factory*", che ha selezionato 25 "fabbriche" regionali, partenariati pubblico-privati, che riuniscono investitori e incubatori privati con università e istituti di formazione, nonché cluster aziendali e tecnologici, per fornire tutoraggio e supporto allo sviluppo del business ai team di potenziali imprenditori, selezionato attraverso l'iniziativa di estrazione di talenti;
  - c. l'iniziativa "*PIN – Pugliesi Innovativi*", attraverso cui si sostengono i giovani pugliesi nella realizzazione di progetti imprenditoriali di innovazione culturale, tecnologica e sociale, che abbiano un potenziale impatto positivo sullo sviluppo locale;
- ha recentemente attivato il Fondo "*Equity Puglia*", un intervento di ingegneria finanziaria finalizzato a dare la possibilità di aumentare il livello di capitalizzazione e, dunque, la propria solidità patrimoniale, attraverso la partecipazione nel capitale aziendale di investitori specializzati. L'opportunità di accedere a questo tipo di operazioni non rappresenta solo un vantaggio economico o finanziario per le imprese, ma ha anche un'importante valenza strategica grazie all'esperienza che i nuovi investitori potranno portare in dote a sostegno di ogni compagine imprenditoriale, portando lo sviluppo delle imprese innovative in settori strategici quali l'aerospazio, l'agroindustria, la green e blue economy, le biotecnologie, l'IT, l'intelligenza artificiale, la transizione energetica e la trasformazione digitale, la mecatronica, la robotica, l'*healthcare*, l'innovazione applicata alle infrastrutture e all'industria;
- nell'ambito dei progetti di innovazione vuole potenziare il territorio regionale nel supporto all'accelerazione ed allo sviluppo di startup innovative, un posizionamento che mira a proseguire il suo percorso di crescita attraverso il confronto con gli *stakeholders*, creando un modello di coinvolgimento territoriale a rete, su scala regionale, nazionale ed internazionale, nonché attivando funzionalmente scambi per incrementare know-how e diversificare il patrimonio di competenze e servizi;
- le politiche di ricerca e innovazione definite ed attuate finora dalla Regione hanno favorito un disegno organizzativo e relazionale ben strutturato del sistema dell'innovazione regionale, generando sintonia e sinergia tra gli attori fondamentali del sistema della conoscenza e del sistema produttivo, avviando una pratica sistematica di proposte di soluzioni di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

**Considerato che:**

- i progetti M4C2 del PNRR prevedono l'emanazione di misure di sostegno e investimento rivolte alle Micro/Piccole/Medie/Grandi Imprese;
- la Regione Puglia, supportata dalle sue agenzie Puglia Sviluppo, InnovaPuglia ed ARTI, ha tra i propri scopi istituzionali lo sviluppo del sistema delle imprese locali;
- l'utilizzo capillare delle risorse di tali bandi potrebbe apportare un incremento delle competitività delle imprese, già duramente provate dall'evento pandemico e dalla situazione geopolitica;
- il sistema degli aiuti alle imprese della Regione Puglia ha una storica capacità di interlocuzione e di ingaggio con le imprese, in special modo di media e piccola dimensione;

- la Regione Puglia detiene un ricco patrimonio informativo ed anagrafico del mondo delle imprese e propri strumenti di diffusione delle opportunità per i progetti di ricerca ed innovazione rivolti alle imprese;
- la cooperazione istituita tra Enti pubblici risponde ad esigenze connesse al perseguimento di interessi pubblici, in quanto finalizzata ad una sinergica convergenza su attività di interesse comune;
- l'attività svolta dall'Università costituisce, dunque, un utile supporto per lo svolgimento anche delle funzioni dell'Ente Regione;
- l'interesse di cui al punto precedente può qualificarsi come "*interesse comune*" ai sensi del richiamato art. 15 della Legge n. 241/1990 e smi.

**TUTTO QUANTO SOPRA VISTO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art 1**

**Efficacia delle premesse**

1. Le premesse del presente Accordo di Collaborazione costituiscono parte integrante e sostanziale del medesimo.

**Art. 2**

**Finalità**

1. Il presente Accordo Quadro disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.
2. L'UNIBA e la Regione Puglia, riconoscendo il carattere strategico della reciproca collaborazione descritta in premessa e, nell'ambito dei rispettivi compiti e funzioni attribuite per legge, intendono collaborare per una ottimale attuazione dei progetti M4C2 del PNRR, e, in Particolare, in relazione ai bandi a cascata previsti dai Progetti, inteso come sistema prioritario per aumentare la competitività delle imprese.

**Art. 3**

**Oggetto**

1. Ai fini dello svolgimento delle attività di interesse comune, ciascuna delle Parti contraenti provvede all'espletamento delle proprie attività con le risorse umane e strumentali a propria disposizione, senza possibilità di coinvolgimento di soggetti privati, estranei ai predetti enti pubblici.

**Art. 4**

**Modalità di esecuzione della collaborazione**

1. Per il raggiungimento delle finalità indicate all'art. 2 le Parti collaboreranno ciascuna, per quanto di propria competenza, secondo quanto più specificamente indicato nel presente articolo.
2. Le attività che le Parti si impegnano a realizzare in collaborazione sono le seguenti, salvo ulteriori che potranno essere meglio specificate con gli accordi attuativi:
  - a) promozione congiunta delle iniziative di supporto alla ricerca ed alla innovazione delle imprese, rivolta al partenariato socioeconomico ed al tessuto produttivo locale, con evidenziazione delle potenziali sinergie che derivano da dette opportunità lungo tutto l'arco di sviluppo della ricerca, fino alle fasi pre-commerciali e di contatto con gli investitori privati;
  - b) confronto tecnico-amministrativo sulle specificità di accesso agli incentivi delle iniziative promosse dalle Parti per una più efficace fruizione da parte dei potenziali target;

- c) messa a sistema del patrimonio informativo relativo ai progetti M4C2 del PNRR, al fine di valorizzare i risultati e potenziare in chiave sinergica l'impatto sul territorio regionale.
3. Al presente Accordo Quadro potranno seguire specifici Piani Operativi o accordi specifici per l'implementazione e l'attuazione di ciascuna delle attività previste dall'Accordo.

#### **Art. 5**

##### **Oneri**

1. Le attività ascrivibili a ciascuna delle Parti firmatarie del presente Accordo rientrano nei compiti istituzionali di ciascun Ente.
2. Qualora dovesse emergere la necessità di sostenere dei costi, gli stessi saranno riferiti unicamente alle spese effettivamente sostenute, previa analitica dimostrazione documentale e rendicontazione e potrà essere riconosciuto entro i ristretti limiti di un corrispettivo a copertura delle spese vive effettuate, non gravando alcun altro onere in capo alle Parti.

#### **Art. 6**

##### **Integrazioni o modifiche**

1. Le Parti possono concordare in qualunque momento eventuali integrazioni o modificazioni al presente Accordo che si reputino necessarie per il miglior conseguimento dei propri compiti istituzionali attinenti all'attività disciplinata dal presente Accordo.
2. Tali integrazioni o modificazioni potranno essere definite tramite scambio di comunicazioni scritte tra le Parti qualora riguardino aspetti formali e/o procedurali, oppure previa deliberazione dei contraenti, qualora si tratti di questioni sostanziali.

#### **Art. 7**

##### **Responsabili**

1. Al fine di garantire un regolare e costante coordinamento per l'attuazione delle attività previste dal presente Accordo, le Parti indicano quali referenti coordinatori:
  - per Regione Puglia, la Direttrice pro tempore del Dipartimento Sviluppo economico nonché, previa delega di quest'ultima, i Dirigenti pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni internazionali, della Sezione Competitività, della Sezione Trasformazione digitale afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico;
  - per l'Università degli studi di Bari Aldo Moro, il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

#### **Art. 8**

##### **Riservatezza**

1. Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali scambiate in esecuzione del presente Accordo, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto.
2. Le Parti si impegnano pertanto per tutta la durata del presente Accordo e per un periodo ulteriore di anni 5 (cinque) a:
  - non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;
  - non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo;
  - impiegare ogni mezzo idoneo, e porre in essere ogni e qualsiasi atto o attività ragionevolmente necessari, al fine di garantire che le informazioni confidenziali non siano liberamente accessibili a terzi;

- non duplicare, copiare, riprodurre, registrare o diversamente rappresentare, salve le necessità che discendano dall'esecuzione del presente Accordo o salvo consenso espresso della Parte che ne abbia diritto, con ogni e qualunque mezzo a tali fini idoneo, in tutto o in parte, file, atti, documenti, elenchi, note, disegni, schemi, corrispondenza e/o ogni altro materiale contenente una o più informazioni confidenziali;
  - restituire al termine o alla risoluzione del presente Accordo ogni e qualsiasi file, atto, documento, elenco, nota, disegno, schema, lettera ed ogni altro materiale, comprese le loro eventuali copie o riproduzioni, contenenti una o più informazioni confidenziali, sempre che non vi sia un obbligo di legge che ne prescriva la conservazione.
3. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi della presente collaborazione e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

#### **Art. 9**

##### **Durata**

1. Il presente Accordo produce effetti a decorrere dalla data di sottoscrizione fino alla data di conclusione del PNRR (28 febbraio 2026), incluse eventuali proroghe ed inclusa la fase di chiusura successiva.
2. Tenuto peraltro conto della natura e della funzione del presente Accordo e, comunque, nel rispetto del principio di leale collaborazione istituzionale, a ciascuna Parte è riconosciuta la facoltà di recedere, in ogni tempo, dall'Accordo medesimo, da esercitarsi attraverso comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, con un preavviso di 30 giorni.

#### **Art. 10**

##### **Proprietà intellettuale e industriale**

1. I dati ed i risultati parziali e finali derivanti dal presente Accordo saranno di proprietà delle Parti che li hanno generati e potranno essere dalle stesse condivisi, ai fini del loro utilizzo nell'ambito dei propri compiti istituzionali, nel rispetto dei regolamenti sulla proprietà intellettuale approvati dai soggetti Hub dei progetti PNRR M4C2 di UNIBA.
2. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in caso di redazione e pubblicazione di documenti afferenti i risultati da esse condivisi, che quanto realizzato deriva dalla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

#### **Art. 11**

##### **Stipulazione della convenzione e trattamento fiscale**

3. Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 e smi ed ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005 e smi.
4. Il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.
5. Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72.

#### **Art. 12**

##### **Controversie**

1. Ogni controversia concernente l'interpretazione, l'applicazione o l'esecuzione della presente collaborazione è definita amichevolmente tra le Parti.
2. Le Parti convengono che, ove non sia possibile raggiungere una composizione amichevole, il foro competente in via esclusiva a dirimere qualunque controversia, inerente alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione o alla risoluzione del presente Accordo, è il foro di Bari,

ferma restando la giurisdizione esclusiva del Tribunale amministrativo regionale competente ai sensi dell'articolo 133, lettera a) numero 2) del decreto legislativo 8 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo).

3. L'Ateneo e la Regione Puglia si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure ed adempimenti non specificati nel presente Accordo, ma necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e dei risultati qui individuati e a risolvere eventuali controversie che dovessero insorgere nel corso del rapporto.

### **Art. 13**

#### **Comunicazioni**

1. Le Parti convengono che qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione del presente Accordo dovrà essere inviata per iscritto all'altra, con qualsiasi mezzo che consenta di comprovarne la ricezione (raccomandata a/r, e-mail, posta elettronica certificata), presso gli indirizzi di seguito indicati:

**Università degli studi di Bari Aldo Moro**

**Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione**

e-mail: [adriana.agrimi@uniba.it](mailto:adriana.agrimi@uniba.it)

Posta Elettronica Certificata: [universitabari@pec.it](mailto:universitabari@pec.it)

#### **Regione Puglia**

Dipartimento Sviluppo Economico

Indirizzo: Corso Sonnino n. 177, 70121 Bari

E-mail: [dipartimento.sviluppoeconomico@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.sviluppoeconomico@regione.puglia.it)

Posta Elettronica Certificata: [dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.sviluppoeconomico@pec.rupar.puglia.it)

### **Art. 14**

#### **Norme finali**

1. Il presente Accordo è impegnativo per le Parti contraenti in conformità alle leggi vigenti.
2. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra Regione Puglia ed Università degli Studi di Bari Aldo Moro, si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

**Per l'Università di Bari Aldo Moro**

**Per la Regione Puglia**